

Salone del Mobile

I DISTRETTI



NEL QUARTIERE Da sinistra lo scenografico progetto «AQUA, la visione di Leonardo» alla Conca dell'Incoronata, «Pratofiorito» a piazza XXV aprile e Circular garden all'Orto Botanico

L'ANNIVERSARIO DEL FUORISALONE

Brera festeggia dieci anni di design a regola d'arte

Negli showroom tanti progetti dedicati al verde e all'ambiente. Gli «apartments» di via Palermo

Francesca Amé

Il design a Brera sta tutto negli interni: richiede pazienza e curiosità. Qui non troverete l'«effetto Fuorisalone» di via Tortona, gli aperitivi stylish acciappapassanti o gli eventi vagamente modaiole: chi gira per il Brera Design District cerca qualità. Si parte da Largo Treves: all'infopoint due gentilissimi ragazzi distribuiscono la mappa e la corposa guida (consigliata). *Design your future* è il tema e il fil rouge che lega i tanti progetti creativi esposti in zona Brera, con i gagliardetti rossi appesi per le strade quasi fossero decorazioni natalizie. Un centinaio gli showroom coinvolti per il decennale del Fuorisalone in questo distretto policentrico che, per l'occasione, si è reso ancora più verde: è infatti sul green e sulla sostenibilità che insistono molti dei lavori presentati. Tre i poli attorno a quali

tutto ruota: piazza San Marco, trasformata in giardino urbano con siepi a forma di mobili, l'Orto Botanico di Brera che ospita *The Circular Garden*, interessante progetto dello studio Carlo Ratti Associati (per Eni) dove si riflette sul concetto di economia circolare, di efficienza energetica e di mobilità, e infine piazza XXV aprile con *Pratofiorito* dell'architetto Davide Fabio Colaci per Eataly, che sottolinea l'importanza delle api per preservare la biodiversità. Sull'asse di questi tre luoghi, via Statuto, via Brera, via Palermo, corso Garibaldi accolgono i progetti più interessanti. Gli showroom, va da sé, fanno la parte del leone: Fromental, Bisazza, Mooi, Oak, Moleskine, Thonet, Oikoi, Arpa Fenix, Fantini Mosaici sono quelli da non perdere. In fondo è questa la vocazione del distretto: un'infilata di eleganti vetrine ricavate da palazzi storici. Eppure, l'edizione di quest'anno

ha il merito di aver osato di più: ha aperto al pubblico anche degli appartamenti privati. Via Palermo si prende la scena (e le attenzioni dei creativi in giro di buon mattino con mappa alla mano): si va al civico 1 e ci si ritrova davanti all'androne del Brera Design Apartment dove sono esposti alcuni dei progetti più interessanti. Si salgono le scale e, su ciascuno dei tre piani, si bussa alle porte contrassegnate: si aprono via via riflessioni diverse sul design in spazi intimi, usati la sera per talk e workshop. Qui il design ridisegna gli spazi domestici e torna a fare il suo mestiere: progetta mobili, oggetti d'arredamento, luci. Tra le varie proposte, la più originale (e instagrammabile: diciamolo) è 'Planetario' di Cristina Celestino, abile a reinventarsi un appartamento del terzo piano. Protagonista assoluta la moquette creata dalla designer italiana e realizzata da Besana Carpet Lab:

viene definita «retrofuturista» perché mescola tonalità vintage con guizzi fantascientifici. Il risultato è accattivante, anche grazie alla presenza di 'lampade ad arte' create da Esperia. Si esce dal palazzo e ci si imbatte poco lontano nella LandRover «di ecopelliccia» inventata dall'artista Elena Ghiselli e, al civico 8, da Arpa Felix merita attenzione il progetto «Transformaterials» dedicato alle materie innovative: notevole l'idea di Miyuca, studio di Bressanone, che crea pavimenti sfruttando e pressando le foglie cadute in autunno sui sentieri di montagna. Natura e ambiente protagonisti anche di una delle installazioni più efficaci a Brera: la firmano i giovani architetti di SOS - School of Sustainability con Mario Cucinella per Iris Ceramica Group: «MateriAttiva» è una grotta multisensoriale dove luce, acqua e suono ci portano in una dimensione ancestrale.



GALLERIA BELLUCCI

Hannes Peer rende omaggio a Jean Prouvé



Hannes Peer Architecture e Galleria Bellucci, in occasione del Salone del Mobile 2019, celebrano Jean Prouvé. In mostra 50 pannelli in alluminio disegnati nel 1956 e realizzati fra il 1962 e il 1965, con un sistema a brise-soleil, che la letteratura preferisce chiamare «a fisarmonica», completi dei montanti laterali che incorporano il meccanismo che regola movimento e rotazione.

«LIMITED EDITION»

La designer Andreatti per Montelvini



Montelvini, la storica cantina trevigiana, torna protagonista alla Design Week: a casa dell'architetto Bellavance-Lecompte ha presentato la speciale bottiglia «Asolo Prosecco Superiore DOCG Limited Edition 1881» realizzata dalla giovane e talentuosa designer Chiara Andreatti. Un progetto nato per celebrare in grande stile questa Cantina che vanta alle spalle 138 anni di storia.

LA RETTIFICA

Nello scatto del design rosa Livia Peraldo



Nella foto apparsa sulla prima pagina della Cronaca del *Giornale* di giovedì 11 aprile con il titolo «Quella foto di soli uomini che fa infuriare le donne», si precisa che tra le protagoniste del flash mob in piazza Scala, compare Livia Peraldo Matton, direttrice di *Elle Decor Italia* dal 2001 e non, come erroneamente indicato, Caterina Lunghi che è una collaboratrice del sito ElleDecor.it.

Marta Bravi

Il tour per il distretto del Fuorisalone di Porta Venezia non può non partire dai caselli daziari «impacchettati» con la juta da Ibrahim Mahama, giovane artista del Ghana chiamato dalla Fondazione Trussardi per realizzare «A friend». I sacchi, simbolo dei mercati del Ghana, fabbricati in Asia e importati in Africa per il trasporto su scala internazionale di cacao, fagioli, riso, ma anche carbone rappresentano le ferite nell'economia globale. Si prosegue per via Senato dove

PORTA VENEZIA E DINTORNI

«Gran tour» dai caselli all'ufficio digitale

Il lusso in via Senato, i dazi «impacchettati» e il concetto fluido di workspace

all'Archivio di Stato debutta Kohler, con un'installazione dedicata all'«esperienza del lusso». Si può parlare con lo specchio per «scrivere» virtualmente la lista della spesa, l'elenco delle cose da fare, i promemoria della giornata. Oppure lanciare messaggi vocali alla doccia perché si setti sulle impostazioni persona-

lizzate: si possono regolare intensità e tipologia del getto, colore delle luci, temperatura e durata. Ogni membro della famiglia può memorizzare e proprie preferenze sotto il suo nome. La tecnologia e il lusso vanno di pari passo con le tecniche costruttive utilizzate: lavandini di marmo piegati e intarsiati a mano («Ken-

sho»), rubinetti realizzati con stampanti 3D («Parallele») e piastrelle di ceramica ricavata da materiali di recupero («Kohler WasteLab»).

Ricrea armonie e suggestioni che arrivano dall'antico Oriente Roberto Bellantoni, che ha voluto riproporre i ricordi e le suggestioni dei suoi viaggi nell'appartamento - studio di via Senato 18. Nel cortile minimal del Senato Hotel si può ammirare l'installazione floreale di Rosalba Piccinni «Noi. Ora», passando per «Art point» un sito che punta ad arredare le case, soprattutto dei giovani, con opere d'arte a prezzi economici. Come? Si tratta di vere e proprie opere d'arte della Galleria di Silvano Lodi, stampate su carta o tela.

Settecento mattoncini di bio-plastica e legno, stampati in 3D, fanno bella mostra di sé nella corte di Palazzo Isimbardi: è

l'installazione «Conifera» dell'architetto Arthur Mamou-Mani per COS. Una piramide del XXI secolo realizzata con moduli in legno e bio-plastica per arrivare a stampe in bio-plastica pura nel giardino. Ogni mattoncino è stato stampato, utilizzando materiali compostabili, a creare una sorta di reticolo, ottimizzando l'uso della materia per consentire alla luce di diffondersi in tutta la struttura.

Analizza l'evoluzione dello spazio lavorativo la mostra che «Elle Decor» ha allestito a Palazzo Bovara, in corso Venezia 51. Lo studio della relazione tra analogico e digitale si espande anche in casa e in ufficio. Gli ambienti dedicati al coworking ampi e flessibili, come le foglie delle piante che li separano, si alternano a spazi isolati: piccoli loculi dove adagiarsi su morbidi cuscini e dimenticarsi dell'esterno, con il semplice ausilio di un tablet e di cuffie. Al contrario la pausa caffè non si consuma più in maniera anonima e veloce davanti a una macchinetta, ma al bancone del bar, dove ordinare miscele su richiesta.



GREEN La mostra di Elle Decor (a sinistra) presenta spazi dedicati al coworking ampi, flessibili, separati solo da muri green. Nella corte minimal del Senato Hotel (destra) l'installazione floreale di Rosalba Piccinni

CUC ASSOCIAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO E COMUNE DI BUSSERO - ESTRATTO DI BANDO PER L'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI ACCREDITAMENTO DI IMPRESE IDONEE ALL'EROGAZIONE TRAMITE VOUCHER DEL SERVIZIO DISTRETTUALE DI TRASPORTO SOCIALE IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI NEI 9 COMUNI DEL DISTRETTO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA.

Bando integrale pubblicato sul sito: www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it. Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio è affisso il Bando Integrale per l'affidamento dell'istruttoria in oggetto - CIG 7847079E6E; Criterio di aggiudicazione: sistema di accreditamento tramite erogazione di voucher; 1° termine presentazione delle offerte: ore 09:00 del 13/05/2019; Ulteriori Informazioni: Ufficio di Piano 02.92.78.434 - Servizio Gare e Appalti Tel. 02.92.78.261/269. Cernusco sul Naviglio, 05/04/2019; F.to Il Dirigente del settore Servizi Sociali dott.ssa Giustina Raciti

COMUNE DI MONZA

Avviso di proroga dei termini della procedura di gara. Con riferimento alla procedura ristretta avente ad oggetto la Concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo (ATEM) Monza e Brianza 1 Est. Codice CIG 653500383F, si comunica che sono stati prorogati i termini di cui agli artt. 6.8 e 12 del Bando di Gara, rispetto ai quali si rinvia all'avviso di proroga pubblicato sul sito internet del Comune di Monza (Sez. bandi di gara - servizi). Rimangono ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni indicate nel bando e nel disciplinare di gara. L'avviso di proroga è stato inviato alla GIUE in data 03/04/2019 ed è pubblicato sulla GURI n. 42 dell'8/4/19 e sul sito www.comune.monza.it. Il Dirigente: Ing. Carlo Nicola Casati